



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

DIREZIONE III
UFFICIO TECNICO P.O.N.2

Determinazione Dirigenziale

Segreteria D.D N° 1545 del 12 NOV. 2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione tasse di proprietà per gli automezzi di proprietà Comunale, anno 2015.

IL DIRIGENTE UTC P.O.N.2

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito, facendo propria la citata proposta, condividendo le motivazioni in fatto e in diritto in essa contenuto,

DETERMINA

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 30 aprile 1991, n.10 s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

IMPEGNARE la somma complessiva di €4.000,00 dal Cap. 293 denominato "Spese gestione automezzi Comunale : tasse automobilistiche" del bilancio comunale anno 2015 in corso di formazione in esecuzione a quanto previsto dall'art. 163 comma 1 e 3 del D.Lgs.267/2000;

DARE ATTO che con successiva nota si procederà a richiedere al responsabile del Servizio Finanziario l'emissione del relativo mandato di pagamento.

IL RESPONSABILE UTC P.O. N.2

Dot. Adamo

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n°267/2000, recepito con la L.R. n°30/2000.

Cap 293. _____ impegno n° _____ € _____

Canicatti, _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
D.ssa Carmela Mell



CITTÀ DI CANICATTÌ
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
DIREZIONE III P.O. N. 2

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione tasse di proprietà per gli automezzi di proprietà Comunale, anno 2015.

La Sottoscritta Dott.ssa A.Giarratana responsabile del procedimento sottopone al Dirigente incaricato UTC P.O.N.2 Dott.P Adamo la seguente proposta di determinazione:

PREMESSO che

- Questo Ente detiene n.43 automezzi, in proprietà, adibiti all'espletamento delle finalità Istituzionali dell'Ente;
- Il D.M. n.418/98 individua i criteri di determinazione delle scadenze per il pagamento delle tasse di proprietà automobilistiche in relazione alla data di immatricolazione del veicolo e della regione di residenza;
- Lo stesso decreto determina la scadenza annuale e l'importo di dette tasse automobilistiche;
- Da verifiche effettuate dall'Agenzia ACI delegazione autorizzata di Canicattì, Ditta SIRIS di Marchese Ragona Sandro, Via De Gasperi,24 risultano tasse di proprietà già scadute ed altre prossime alla scadenza entro l'anno 2015, di tutto il parco macchine;
- Necessita effettuare urgentemente il pagamento delle tasse di proprietà in quanto trattasi di un tributo dovuto per legge;

TENUTO CONTO che il mancato pagamento entro i termini, previsti, causa ulteriore aggravio di spesa all'Ente in quanto le somme vengono maggiorate dagli interessi in una percentuale superiore per ogni giorno di ritardo oltre alla sanzione amministrativa dovuta all'Agenzia delle Entrate;

VISTO che occorre la somma di circa €.4.000,00 per sanare la situazione di tutte le scadenze dell'anno 2015, per tutto il parco macchine Comunale;

VISTO il comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce "...Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO il comma 3 dello stesso articolo del D.Lgs. 267/2000 che dispone "Ove alla scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine, e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimi bilancio definitivamente approvato;

ACCERTATO ai sensi dell'art.9, comma 1, lett.A), numero 2, del D.L.1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati, rilevanti ai fini del patto di stabilità inserite nel prospetto di verifica del "Patto di Stabilità" interno e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale ;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000 s.m.i;

RAVVISATA a tal riguardo, la competenza del Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.;

Per i superiori motivi,

PROPONE

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 30 aprile 1991, n.10 s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

IMPEGNARE la somma complessiva di €4.000,00 dal Cap. 293 denominato "Spese gestione automezzi Comunale : tasse automobilistiche" del bilancio comunale anno 2015 in corso di formazione in esecuzione a quanto previsto dall'art. 163 comma 1 e 3 del D.Lgs.267/2000;

DARE ATTO che con successiva nota si procederà a richiedere al responsabile del Servizio Finanziario l'emissione del relativo mandato di pagamento.



AVVERTENZE

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che:

responsabile del procedimento è la sig.ra A. Giarratana;
contro il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia al Presidente della Regione), da proporre entro 120 giorni dalla di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).